

24 maggio... Maria Ausiliatrice

Il 24 maggio è una festa molto importante per la parrocchia salesiana, si festeggia infatti Maria Ausiliatrice, patrona della congregazione, madre e sostegno della gioventù.

In tempi particolarmente difficili per la Chiesa, don Bosco (1815-1888) divenne apostolo della devozione all'Ausiliatrice: "La Madonna vuole che la onoriamo sotto il titolo di Maria Ausiliatrice: i tempi corrono così tristi che abbiamo bisogno che la Vergine Santissima ci aiuti a conservare e difendere la fede cristiana" e in seguito diffuse in tutto il mondo questa devozione.

Quest'anno l'abbiamo onorata con una concelebrazione alla presenza di sua eccellenza monsignor Gianpaolo Crepaldi, don Carlo parroco di san Lorenzo, don Roberto parroco di san Giacomo e diversi altri sacerdoti, con la partecipazione di tanti fedeli, graditissimi ospiti dei salesiani.

Il nostro vescovo, che non ha mai nascosto una particolare simpatia per don Bosco e per le sue opere, durante l'omelia ha spiegato l'origine della festività mariana e ha recitato anche il "Maria Vergine Potente", preghiera che don Bosco scrisse per onorare la Madre celeste.

All'offertorio sono state presentate all'altare oltre al pane ed al vino, le famose "cordicelle" intrecciate di don Bosco, che per l'occasione invece di essere tre erano cinque, per sottolineare il forte legame della parrocchia salesiana al proprio decanato, composto per l'appunto da cinque parrocchie.

Conclusa la Santa Messa ha avuto inizio la processione formata dal clero, dai bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione, dai vari gruppi di spiritualità salesiana, dal popolo di Dio e dalla banda dell'oratorio, che ha accompagnato musicalmente tutta la processione ed intrattenuto i presenti a conclusione della stessa.

Per la prima volta, invece del classico percorso all'interno della nostra parrocchia con partenza ed arrivo nei nostri oratori salesiani, si è scelto di partire dalla chiesa di Maria Ausiliatrice per arrivare alla chiesa di san Giacomo apostolo, come segno di apertura e collaborazione fra le parrocchie e per far conoscere al territorio la nostra devozione all'Ausiliatrice.

Maria infatti è la madre di tutti, non è una cosa da nascondere e custodire gelosamente, Maria è la madre dell'amore e l'amore non ha confini.

Don Bosco ha sempre confidato in lei, in Lei ha riposto ogni sua più piccola o grande preoccupazione, il santuario di Maria Ausiliatrice a Torino è stato frutto vero e proprio delle sue grazie, ogni mattone del santuario ne ricorda una di esse.

Don Bosco ha meritato la grazia di conoscerla intimamente attraverso i suoi sogni e le sue meditazioni e le ha espresso moltissimi pensieri, uno dei più belli: "Chi confida in Maria non sarà mai deluso".



Romina Milanese